

Scenari A disposizione dei piccoli investitori un sito con molte informazioni utili e un motore di ricerca per selezionarli

# Borsa I certificati trovano la bussola

Più facile confrontare caratteristiche, performance e potenzialità dei derivati alla portata di tutti

Di MARCO SABELLA

**U**na bussola per chi vuole orientarsi con sicurezza nel mondo dei certificati. Perché la messa a punto di un motore di ricerca capace di censire e dare informazioni chiare su prodotti finanziari derivati — che investono su sottostanti come indici azionari, materie prime, singoli titoli azionari — potrebbe rappresentare un punto di svolta per l'intero segmento.

I dati trimestrali, infatti, confermano che l'interesse degli investitori è molto vivo. Da gennaio a marzo i nuovi collocamenti hanno comportato per gli emittenti una raccolta pari a 1,2 miliardi di euro, in netto rialzo rispetto ai mesi precedenti.

## Le origini

«Fino a oggi mancava uno strumento in grado di sistematizzare in modo completo e lineare le informazioni di base sui certificati, offrendo le spiegazioni necessarie per comprendere i singoli prodotti, ma anche raggruppandoli per categorie omogenee, indipendentemente dai nomi commerciali o dalle caratteristiche specifiche stabilite dagli emittenti», spiega Adele Bricchi, segretario generale di **Acepi**, l'associazione di categoria che raggruppa i principali emittenti di certificati in Italia.

Ed è proprio il sito di **Acepi** ([www.acepi.it](http://www.acepi.it)), rinnovato e modificato nella sua filosofia

di fondo, lo strumento utilizzato dagli emittenti per raggiungere il grande pubblico. Di fatto il sito è stato trasformato da contenitore di informazioni utilizzate prevalentemente ai suoi aderenti (Banca Aletti, Bnp Paribas, Banca Imi, Deutsche Bank, Sal.Oppenheimer, Société Générale, Rbs, Unicredit) in motore di ricerca che ha la missione, appunto, di fornire una bussola agli investitori finali.

«Ci siamo mossi con l'obiettivo di sviluppare una parte "educational", di informazioni di base sui certificati e sulle tipologie prevalenti, e una sezione più "operativa", che mette in grado i risparmiatori di scegliere i prodotti più adatti alle proprie specifiche esigenze», sottolinea Bricchi.

Cliccando sulla prima sezione, che va appunto sotto il nome di «educational», appare la «mappa dei certificati». Un territorio che raggruppa le quattro principali categorie di certificati: a capitale protetto, a capitale condizionatamente protetto, a capitale non protetto e a leva. Entrando in ognuna di queste categorie si ha una spiegazione chiara e accessibile delle logiche di funzionamento.

Una seconda sezione, denominata «smart investor», permette invece di scegliere il certificato più adatto alle proprie necessità sulla base della strategia del prodotto, della classe di attivo su cui investe, del sottostante. I certificati censiti sono 505 e arriveranno a 700 stru-

menti, pari al 95% del totale dei prodotti emessi in Italia e quotati al Sedex di Borsa italiana o su altri circuiti proprietari, come il Cert-X. È possibile accedere direttamente alle caratteristiche del singolo certificato anche digitando il codice Isin (identificativo) del prodotto.

In questo caso, oltre alla scheda illustrativa del certificato si avrà accesso alla quotazione dell'ultima chiusura e al grafico dell'andamento dei prezzi a partire dalla quotazione.

## Trasparenza

Anche le informazioni sensibili, relative al raggiungimento degli eventi barriera e dei prezzi-obiettivo (strike price) che fanno scattare determinati comportamenti nel funzionamento dei singoli certificati, sono immediatamente evidenziate dalla pagina web.

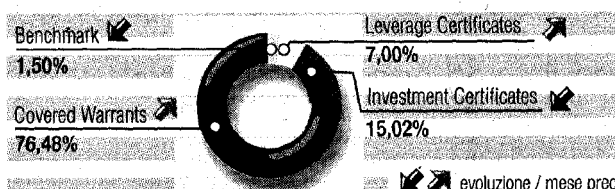
«Con la creazione del nuovo sito e del motore di ricerca ad esso collegato pensiamo di aver posto le basi per un ulteriore sviluppo "sostenibile" del mercato dei certificati», afferma Christophe Grosset, responsabile dei prodotti quotati per il sud Europa di Unicredit. «Il nuovo sito dà un contributo importante alle esigenze di trasparenza e confrontabilità tra certificati. E diventa uno strumento chiave nel momento in cui vengono lanciati prodotti più complessi che devono essere compresi con chiarezza da tutti gli investitori», conclude Grosset.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le preferenze

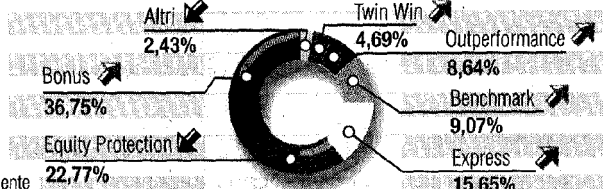
### I prodotti più scambiati...

Ripartizione % in base al controvalore giornaliero medio. Dati dal 19/4 al 18/5



### ... e le strategie preferite

Ripartizione % in base al controvalore giornaliero medio. Dati dal 19/4 al 18/5



Fonte: Elaborazioni UniCredit Group. Dati aggregati Sedex e Cert-x

Conc

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## 🎯 L'hit parade degli scambi...

### INVESTIMENTI CERTIFICATES

Codice ISIN	Emittente	Sottostante	Scadenza	Tipo	Controvalore medio*
DE000DB5W2Y1	Deutsche Bank	DAX.	02.11.2011	Protection Bonus Short Certificates	772
DE000HV7LK02	UniCredit	EUROSTOXX50.	11.03.2013	Bonus	300
IT0004522436	Banca IMI	S&P/Bric 40.	22.09.2014	Equity Protection Cap	273
IT0004522444	Banca IMI	SPGSR.	22.09.2014	Equity Protection Cap	228
DE000SAL5DU4	SalOppenheim	INTESA SANPAOLO	21.06.2010	Express	215

Fonte: Elaborazione UniCredit. Dati dal 19 aprile al 18 maggio. \* Media scambi giornalieri in migliaia di euro

### BENCHMARK - MERCATO SEDEX

Codice ISIN	Emittente	Sottostante	Scadenza	Controvalore medio*
IT0004126857	UniCredit	S&P500.	17.12.2010	77
NL0000707933	Rbs	TRYTRM.	16.12.2010	74
NL0009401835	Rbs	S&P500.	19.03.2012	49
NL0006329989	Rbs	Eur Euribor3m Trmmi.	15.07.2013	42
IT0004126808	UniCredit	Eurostoxx50.	17.12.2010	40

Fonte: Elaborazione UniCredit. Dati dal 19 aprile al 18 maggio. \* Media scambi giornaliero in migliaia di euro

## 🎯 ...e quella dei rendimenti

### INVESTMENT CERTIFICATES

Codice Isin	Emittente	Sottostante	Scadenza	Tipo	Rendimento
NL0000783934	Rbs	EUR/USD.	29.06.2010	Airbag	23,49%
DE000DB5V9Y7	Deutsche Bank	Eurostoxx50	02.11.2011	Protection Bonus Short Certificates	8,12%
DE000DB5W0Y5	Deutsche Bank	Eurostoxx50	02.05.2012	Protection Bonus Short Certificates	8,03%
NL0009329143	Bnpl	Eurostoxx50	19.02.2014	Bonus	5,13%
NL00062866056	Rbs	EUR/USD	03.06.2001	Protection Bonus Short Certificates	4,59%

Fonte: Elaborazione UniCredit. Dati dal 19 aprile al 18 maggio.

### BENCHMARK

Codice Isin	Emittente	Sottostante	Scadenza	Rendimento
NL0000705044	Rbs	Amex Gold Bugs	30/09/2011	21,18%
NL0000472082	Rbs	HENRY HUB NATURAL GAS FUT.	18/06/2010	17,66%
NL0000019727	Rbs	ORO	18/06/2010	16,39%
IT0004157449	Banca Imi	HENRY HUB NATURAL GAS FUT.	30/03/2012	16,39%
DE000HV7LLC0	UniCredit	DJ-UBS Gas Naturale	Senza scadenza	16,07

Fonte: Elaborazioni UniCredit. Dati dal 19 aprile al 18 maggio

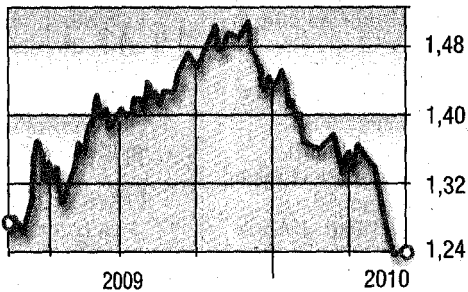
### BENCHMARK - MERCATO CERT.

Codice Isin	Descrizione	Scadenza	Prezzo fine periodo	Performance mensile
XS0423688570	Bnp Paribas Arbitrage issuance Euribor 20.02.2014 EUR	20.02.2014	0,255	59,37%
DE000HV16HE9	UniCredit Benchmark Dj Ubs Metalli Preciosi Open End	Senza Scadeza	28,5	18,01%
DE000HV7LLC0	UniCredit Benchmark Dj Ubs Natural Gas Call Open End	Senza Scadeza	6,26	13,6%
DE000HV777S2	UniCredit Benchmark DjStoxx Americas600 RE Call Open End	Senza Scadeza	10,71	10,07%
XS0423689628	Bnp Paribas Arbitrage issuance Euribor 20.02.2019 EUR	20.02.109	1,54	8,45%

Fonte: Elaborazioni EuroTLX. Dati dal 19 aprile al 18 maggio

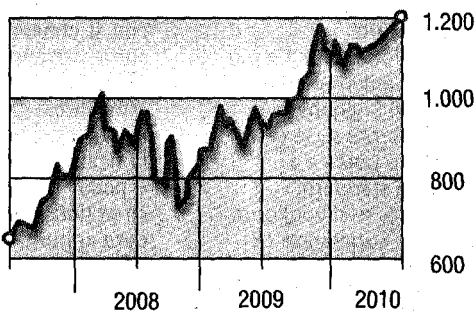
## Dentro i grafici

### EURO/DOLLARO



Nelle ultime sedute si è assistito ad un brusco peggioramento del quadro tecnico dell'euro, con il cambio nei confronti del dollaro che, dopo avere rotto l'importante soglia psicologica di 1,25, si è depresso fino ai minimi da oltre 4 anni a 1,2142, salvo poi risollevarsi lievemente. A questo punto, in caso di prosecuzione del trend in atto i prossimi supporti sono posizionati a 1,21, a 1,20, a 1,1870 e sui minimi del novembre 2005 a 1,1638. Il cedimento di quest'ultima soglia aprirebbe la strada ad un rapido deterioramento verso il livello chiave di 1. Diversamente, la fuoriuscita dal ripido canale ribassista di breve potrebbe creare i presupposti per un rimbalzo della moneta unica, con primi target a 1,25 e a 1,2620.

### ORO



Prosegue da oltre un anno e mezzo la marcia dell'oro, che rispetto ai minimi dell'ottobre 2008 di 680 dollari per oncia, ha recuperato oltre l'83% toccando nelle ultime sedute i nuovi massimi di sempre a ridosso dei 1.250 dollari, salvo poi ripiegare sotto il livello dei 1.200. A conferma dell'attuale trend favorevole al metallo prezioso è la formazione di una tipica figura di testa e spalle rialzista che, in caso di conferma, potrebbe spingere nel medio periodo le quotazioni fino a 1.325. Al contrario, in caso di storno, i primi supporti si trovano a 1.150,0 e 1.030,0, mentre il deciso cedimento di quest'ultimo livello aprirebbe la strada ad un rapido ritorno verso la soglia psicologica dei mille dollari.

Conc

